



*Facoltà di*  
**SCIENZE DELLA  
COMUNICAZIONE**

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO**

**FACOLTÀ DI  
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE**

**POLITICHE PER LA QUALITÀ DELLA RICERCA E  
DELLA TERZA MISSIONE  
2022 – 2024**

## BREVE STORIA DELLA FACOLTÀ

La Facoltà di Scienze della Comunicazione è stata istituita con D.R. n. 62 del 7 febbraio 2013, con la disattivazione della vecchia Facoltà e del vecchio Dipartimento.

Tale passaggio è avvenuto in un quadro di cambiamenti normativi, in particolare in seguito all'entrata in vigore della legge 240/2010 (atto che ha completato la cosiddetta Riforma Gelmini del sistema dell'istruzione) e alla conseguente modifica dell'assetto organizzativo dell'Università di Teramo.

Alle Facoltà sono state attribuite funzioni rilevanti nella Didattica, nella Ricerca e nella Terza Missione.

La Facoltà di Scienze della Comunicazione si è da subito caratterizzata per un'elevata multidisciplinarietà; nella struttura sono confluiti docenti e ricercatori provenienti da diversi precedenti dipartimenti dell'Ateneo (Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Dipartimento di Storia e Critica della Politica, Dipartimento di Teorie e Politiche dello Sviluppo Sociale). La Facoltà si è trovata così a gestire un'ampia varietà di gruppi (spesso composti da poche persone) e di linee e obiettivi di ricerca.

Tali caratteristiche si sono consolidate nel tempo e continuano a contraddistinguere la struttura. Nel corso degli anni si sono però sviluppate (con una certa continuità) importanti esperienze di ricerca multidisciplinare e interdisciplinare, che hanno coinvolto personale di vari settori scientifici, in parte promosse dalla Facoltà, che già nella SUA-RD 2013 si poneva l'obiettivo di avviare una riflessione sulla possibile costruzione di linee di ricerca comuni al suo interno.

Al 31/12/2021 fanno parte della Facoltà 33 docenti e ricercatori (8 professori di prima fascia, 17 professori di seconda fascia, 5 ricercatori a tempo indeterminato e 3 a tempo determinato, RTD tipo B). Inoltre, alla stessa data, afferiscono alla struttura e vi svolgono la propria attività di ricerca 1 assegnista e 41 dottorandi (18 nel Dottorato di ricerca "Economic and Social Sciences" e 23 nel Dottorato di ricerca "Studi storici dal Medioevo all'Età contemporanea"). Il personale docente e ricercatore fa riferimento a una pluralità di S.S.D., appartenenti alle aree CUN 01 (INF/01), 10 (L-ART/02, L-ART/04 - L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07, L-FIL/LET12, L-LIN/10, L-LIN/12), 11 (M-STO/02, M-STO/04, M-STO/07, M-FIL/02, M-FIL/05), 12 (IUS/13, IUS/21), 13 (SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-S/03) e 14 (SPS/02, SPS/07, SPS/09, SPS/10). Infine, alla stessa data, fanno parte della Facoltà 5 unità di personale tecnico amministrativo (2 categoria D e 3 categoria C), due delle quali si occupano specificatamente di ricerca e terza missione.

## DESCRIZIONE DEL PROGETTO CULTURALE

La Facoltà di Scienze della Comunicazione intende contribuire, attraverso il miglioramento continuo della sua attività di ricerca, all'innovazione del dibattito scientifico nazionale e internazionale e alla crescita economica, sociale, culturale e civile dei territori di riferimento, in un quadro di sviluppo inclusivo e sostenibile dal punto di vista ambientale.

Tale azione costituisce inoltre una condizione essenziale per poter innescare un fecondo processo di osmosi tra didattica e ricerca, così da fornire un'offerta formativa sempre aggiornata e in grado di assicurare a studenti e dottorandi una solida preparazione teorica e tecnico-pratica.

Nel quadro di un contesto generale caratterizzato da rilevanti mutamenti - connessi in primo luogo ai problemi innescati prima dalla pandemia del COVID-19 e alla fase di instabilità economica e politica internazionale - delle modalità di produzione, dei processi comunicativi e, dunque, delle competenze richieste ai laureati in discipline della Comunicazione, la Facoltà intende proporsi come un punto di riferimento di alto livello per la ricerca, la formazione e la divulgazione sul territorio delle conoscenze necessarie per cercare di comprendere e analizzare i cambiamenti in atto a livello italiano e internazionale. Un elemento di rilievo fondamentale sarà la capacità dei diversi gruppi di ricerca attivi e della Facoltà nel suo insieme di intercettare fondi del PNRR connessi agli assi di ricerca basati su Innovation e Green Economy.

All'interno della Facoltà sono presenti diversi filoni di ricerca, che riguardano differenti ambiti disciplinari. Alcuni, nell'ultimo triennio (2018-2021), si sono sviluppati anche grazie all'accesso a finanziamenti esterni (regionali, nazionali e internazionali) e a collaborazioni con altre Università e Centri di ricerca.

In particolare si segnalano:

1) il progetto europeo Interreg Adrion *Approdi. From Ancient Maritime Routes to eco-touristic destinations* (coordinatore Prof. Nico Bortoletto), che vede la Facoltà di Scienze della Comunicazione capofila di una rete di 9 partner di 4 nazionalità, finalizzato allo studio di antiche rotte e porti dell'Adriatico, ma anche alla loro riscoperta e valorizzazione attraverso nuove forme di mobilità sostenibile;

2) il progetto *Employment hybridization in Europe. Structure, dynamics, representation and social security*, finanziato dalla Fondazione Hans-Böckler, 2018-2021 (coordinatore Prof. Marcello Pedaci);

3) il progetto *Élite e classi dirigenti in Europa*, finanziato da Istituto Adriano Olivetti, 2020-2021 (coordinatrice Prof.ssa Rossella Di Federico);

4) *ContaminationLab Unite*, finanziato dall'Università degli Studi di Teramo e dal MIUR, Dipartimento per l'Università, l'Alta Formazione Artistica, musicale e coreutica e per la Ricerca - Direzione Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca (coordinatore Prof. Christian Corsi);

5) Progetto *Montagna Inclusiva* - finanziato dal Fondo regionale della montagna per gli interventi speciali ex Legge Regione Abruzzo n. 95/2000 (coordinatore Prof. Christian Corsi);

6) *VRSciT - Virtual Reality Science Tour, 2020-2023*, finanziato dalla Commissione Europea attraverso l'Agencia Portoghese per il Programma Erasmus+ (coordinatrice locale Prof.ssa Raffaella Morselli)

7) Progetto *EU Investment Law*, modulo Jean Monnet con cofinanziamento dall'Unione Europea nel quadro dell'Erasmus+ Programme, 2018-2021 (coordinatrice Prof.ssa Pia Acconci).

8) Progetto - *ForTe, Formazione in Teatro. Gli spazi della musica e dello spettacolo per una didattica innovativa in sicurezza*, finanziato dal MUR, Fondi speciali FISR-2020 (coordinatrice locale Prof.ssa Paola Besutti) 1/8/2021 - 31/1/2022.

9) Progetto didattico, di orientamento e di ricerca *Dietro le Quinte: potenziamento delle competenze per il primo biennio (quarte e quinte ginnasiali) attraverso le discipline dello spettacolo*, finanziato dalla Fondazione Roma Tre Teatro Palladium (coordinatrice locale Prof.ssa Paola Besutti) 3/4/2021 - 3/8/2021).

10) Progetto Attività produzione artistica, di ricerca scientifica e documentazione nell'ambito dello spettacolo anche in rapporto con enti di formazione finanziato dall'Accademia Acquaviva di Giulianova (coordinatrice Prof.ssa Paola Besutti) 4/12/2021 - 4/4/2022.

La Facoltà, nell'arco del 2019 e del 2020, utilizzando risorse finanziarie assegnate dall'Ateneo per la didattica aggiuntiva erogata nei confronti di una coorte di studenti-lavoratori, ha consolidato una propria linea di finanziamento per la ricerca di base.

In merito alla formazione alla ricerca, la Facoltà di Scienze della Comunicazione ha attivato, a partire dal XXIX ciclo (a.a. 2013/14), un Corso di Dottorato di ricerca in Storia dell'Europa dal Medioevo all'età contemporanea, con l'obiettivo di promuovere lo studio della storia europea, in rapporto alle specificità nazionali e ai processi comuni. Dal 2017 tale Dottorato è stato trasformato in Dottorato in Studi storici dal Medioevo all'Età contemporanea, in convenzione con l'Università degli Studi di Chieti-Pescara che ha ottenuto la qualifica di Dottorato internazionale, con la presenza di un congruo numero di membri del Collegio dei docenti appartenenti a Università e Centri di ricerca stranieri.

Tale Dottorato si pone come punto di riferimento per la ricerca storica applicata al patrimonio culturale e alla divulgazione storica per mezzo delle "digital humanities". Esso offre ai dottorandi varie occasioni di scambio con università, centri di ricerca e imprese in Italia e all'estero, anche con l'attivazione di co-tutele internazionali. Nel XXXIV ciclo il Dottorato ha vinto su bando competitivo del MIUR 3 borse aggiuntive PON Ricerca & Innovazione, nel XXXVI 2 borse PON R&I e una gravante sul Fondo Sociale di Coesione. Infine, nel XXXVII ciclo ha vinto una borsa PON R&I e una sui fondi sui Fondi di Coesione e sviluppo (Dottorati Comunali) del Ministero per la coesione. Particolare attenzione il Dottorato presta alla costruzione di partnership con imprese private per l'utilizzo di tecnologia GIS, 3D e realtà aumentata nella divulgazione della ricerca storica. Il Dottorato ha attive diverse co-tutele internazionali - con rilascio di doppio titolo - con le Università di Saragozza e Siviglia (Spagna), Lovanio (Belgio) e Toulouse 2 (Francia). Nel XXXVII ciclo fanno parte del Collegio dei docenti del Dottorato 32 docenti, di cui 9 stranieri, 6 docenti della Facoltà di Scienze della

Comunicazione, 6 della Facoltà di Scienze Politiche, 6 dell'Università consorziata di Chieti-Pescara, più 5 docenti di altri Atenei italiani.

Dal dottorato in Storia dell'Europa dal Medioevo all'Età contemporanea è nato (nel 2020) il corso di dottorato in Studi storici dal Medioevo all'Età contemporanea (XXXVI ciclo) con convenzione tra le Università di Teramo e di Chieti-Pescara (Dipartimento di Lettere, arti e scienze sociali). Sono stati istituiti due curriculum Studi storici e Storia, cultura e patrimonio: il primo orientato agli studi storici propriamente intesi e il secondo dedicato alla public digital history e, in generale, a tutti i progetti che prevedono un incrocio di metodologie, a cominciare da quelli relativi alle borse aggiuntive PON & RI (nel XXXVI ciclo ne sono state richieste 2, più 1 legata al tema dello sviluppo dei comuni delle aree interne indicate dal bando del MUR).

Il Collegio dei docenti, a partire dal 2020, è formato da 27 docenti dei due atenei (afferenti alle aree CUN 10, 11 e 14) e da 9 docenti provenienti da diverse Università internazionali (Belgio, Francia, Gran Bretagna, Messico, Spagna, Ungheria e USA). A seguito della procedura di accreditamento da parte dell'ANVUR il Dottorato è stato riconosciuto a carattere interdisciplinare, internazionale e intersettoriale. Nella selezione per il XXXVI ciclo vi sono state 75 candidature, con una crescita significativa rispetto al precedente ciclo (67 candidature).

Il Dottorato in Economic and Social Sciences è nato nel 2020 con il XXXVI ciclo e si propone di formare dottori di ricerca con competenze per l'analisi e l'interpretazione dei fenomeni aziendali, sociali, economici e giuridici. Si tratta di un dottorato fortemente innovativo a caratterizzazione industriale, qualificato da convenzioni con imprese attive in Ricerca & Sviluppo: nel XXXVI ciclo vi è collaborazione con due imprese (dottorato industriale) - Elital Srl Elettronica Italiana e Gruppo Metron Srl, entrambe impegnate in progetti di ricerca nazionali e internazionali. Con l'attivazione di tale corso di dottorato la Facoltà ha arricchito l'offerta di alta formazione alla ricerca della Facoltà di Scienze della Comunicazione. In particolare, il Dottorato in Economic and Social Sciences si propone di porre l'accento sull'analisi dei modelli legati alle trasformazioni economiche, sociali e delle organizzazioni, considerando i processi di cambiamento emergenti, le loro interazioni, i loro effetti sul benessere individuale-collettivo. La formazione è caratterizzata da un'impostazione interdisciplinare, con un ruolo rilevante delle discipline aziendali, sociologiche, statistiche, economiche e giuridiche. Ciò, insieme all'interazione università-impresa, permette al dottorando di interagire con un articolato set di conoscenze, metodi e competenze per analisi più adeguate e l'impiego di modelli multi-causali: l'obiettivo è di creare nuove prospettive di ricerca e di sue applicazioni innovative in diversi comparti produttivi.

Il Collegio dei Docenti del dottorato è composto da 23 docenti, afferenti a ben 6 aree CUN (1, 10, 12, 13a, 13b, 14); 2 docenti appartengono a altre università italiane (Università della Calabria e Università di Cagliari), 6 a università straniere (Universidade da Coruña, Universidad de Huelva, Universidade de Santiago de Compostela, Tel Aviv University, European Center of Peace and Development of the UN University for Peace). A seguito della procedura di

accreditamento da parte dell'ANVUR il Dottorato è stato riconosciuto come innovativo, essendo stato classificato come interdisciplinare, internazionale e intersettoriale. Nella selezione per il XXXVI ciclo sono state presentate 62 candidature. Nel 2021, il corso di dottorato in Economics and Social Sciences (XXXVII ciclo) ottiene nuovamente l'accreditamento con esito positivo da parte dell'ANVUR, il quale conferma il riconoscimento di Dottorato innovativo. Per il ciclo XXXVII, in seguito alla proposta presentata con il Comune di Montorio al Vomano per l'area interna dell'Alto Aterno – Gran Sasso, risulta ammessa a finanziamento, per un importo di euro 75.000, una borsa di studio comunale a valere sul Fondo di sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020. Inoltre, sempre nell'ambito del ciclo XXXVII, si è proceduto alla pubblicazione di un nuovo bando per l'attribuzione, ex D.M. 1061 del 10 agosto 2021, di 2 borse di studio PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020, con tematica vincolata all'Azione IV.5 "Dottorati su tematiche green".

Nel ciclo XXVII del Corso di dottorato sono incrementate le convenzioni con le imprese, passando da 2 a 3, con l'aggiunta dell'impresa ARAN World S.r.l.U. Pertanto, il Corso di Dottorato in Economics and Social Sciences si caratterizza in maniera significativa anche come Dottorato industriale, con un forte legame con il tessuto imprenditoriale. Nella selezione per il XXXVII ciclo sono state presentate 59 candidature.

Inoltre, nel XXXVII ciclo il Collegio dei docenti del Dottorato in Economic and Social Sciences è composto da 24 docenti, di cui 6 stranieri. Dei restanti 10 appartengono alla Facoltà di Scienze della Comunicazione, 3 alla Facoltà di Scienze Politiche, 2 alla Facoltà di Giurisprudenza e 3 ad altri Atenei italiani.

Tutte le borse aggiuntive PON R&I e FSC dei due Dottorati che fanno capo alla Facoltà di Scienze della Comunicazione prevedono premialità per l'Ateneo.

Sempre in merito alla formazione alla ricerca, va aggiunto che 6 docenti della Facoltà fanno parte del Collegio dei docenti di Dottorati presso altre Università.

La tornata di valutazione tramite sistema CRUI-UNIBAS, avviata anche dall'Università di Teramo, consente di ottenere alcune informazioni sulla produzione scientifica del personale della Facoltà. Per il 93% dei docenti e ricercatori risultano prodotti di ricerca negli ultimi 5 anni, una percentuale che scende di poco, al 90%, se si considerano i soli ricercatori. Circa il 64% di tutto il personale risulta avere i requisiti per la qualifica di professore di II fascia, circa il 45% dei ricercatori.

Per quanto concerne la produzione scientifica del personale della Facoltà, risulta che nel triennio 2019-2020-2021 sono stati prodotti, rispettivamente, 134, 130 e 103 pubblicazioni. Il minor numero dell'anno 2021 deve essere considerato in relazione al fatto che molte pubblicazioni a esso pertinenti devono essere pubblicate nel corso del 2022.

Nella tabella seguente è riportata l'analisi SWOT per le attività di ricerca, con l'indicazione dei principali punti di forza e di debolezza della Facoltà di Scienze della Comunicazione, oltre che delle opportunità e delle minacce che si presentano.

#### **Analisi SWOT della Ricerca di Facoltà (2022-2024)**

<b>Punti di forza</b>	<b>Punti di debolezza</b>
<p>Presenza di aree d'eccellenza in alcuni settori scientifico disciplinari</p> <p>Presenza di gruppi che svolgono attività che ricadono nei programmi di finanziamento nazionali ed europei</p> <p>Presenza di rapporti consolidati con università e istituti di ricerca nazionali e stranieri</p> <p>Multidisciplinarietà</p> <p>Presenza di 2 Dottorati di ricerca con finanziamento di borse aggiuntive PON R&amp;I e FSC</p>	<p>Presenza di docenti e ricercatori con una minore produttività scientifica</p> <p>Limitate esperienze di cooperazione internazionale e scarsa attrattività di docenti e ricercatori stranieri</p> <p>Carenza di un costante flusso di informazioni e aggiornamenti dall'Ateneo sui bandi e i partenariati PNRR</p> <p>Assenza di regolari finanziamenti della ricerca di base di Ateneo</p>
<b>Opportunità</b>	<b>Minacce</b>
<p>Sviluppo di sinergie interne, anche di tipo interdisciplinare, su tematiche di ricerca emergenti</p> <p>Sviluppo di sinergie con altre università e istituti di ricerca</p> <p>Presenza di finanziamenti regionali, nazionali e internazionali per la ricerca di cui viene data costante comunicazione dalla Presidenza di Facoltà</p> <p>Presenza di finanziamenti per la mobilità dei docenti (ERASMUS)</p> <p>Avvio del PNRR e potenziale incremento dell'attività di ricerca di Facoltà</p>	<p>Tessuto economico-sociale debole, spesso non in grado di sostenere investimenti rilevanti in attività di ricerca e sviluppo</p> <p>Scarsa attitudine di alcuni settori disciplinari a dedicarsi alla progettazione europea e nazionale</p>

Nell'ambito degli impegni relativi alla Terza Missione, la Facoltà di Scienze della Comunicazione finalizza le sue attività al sostegno allo sviluppo, alla valorizzazione e alla diffusione della conoscenza, al fine di rinforzare e coadiuvare la crescita economica, sociale, culturale e civile dei territori di riferimento.

A tal fine, la Facoltà, negli ultimi anni, si è impegnata su più linee di azione. Tra queste vanno menzionate alcune attività di academic entrepreneurship, in particolare il sostegno alla creazione di due spin-off universitari: Really New Minds srl e MacFactory srl, la cui costituzione è stata autorizzata in CdA il 26 gennaio 2022.

Really New Minds svolge ricerca-azione sullo sviluppo delle competenze, analisi organizzative e sulla comunicazione, collegate alle sfide poste dai cambiamenti in atto.

Sulla base di queste ricerche mira a sviluppare applicazioni di vario tipo e in vari campi, dall'uso di media e nuove tecnologie, al marketing, alla formazione degli adulti. Attraverso i suoi docenti e collaboratori la Facoltà si è impegnata nello sviluppo d'impresa tramite l'incubatore UNITE PLUG, con la mission di fornire tecnologie e servizi che favoriscano la fase di lancio e di avvio delle startup, aumentando le probabilità di successo delle iniziative inserite nei programmi di incubazione e accelerazione. MacFactory infine - in corso di fondazione nel

momento della redazione di questo documento - si occuperà di comunicazione in ambito culturale, supporto organizzativo e comunicativo ad associazioni, fondazioni e istituzioni operanti nell'ambito dell'industria culturale e creativa, oltre che di sviluppare contenuti all'avanguardia per questi settori.

Inoltre, la Facoltà ha promosso azioni di trasferimento tecnologico, partecipando al progetto Contamination Lab, con l'obiettivo di creare luoghi di impulso e di contaminazione per implementare nuovi modelli di formazione e apprendimento della cultura imprenditoriale, supportando lo sviluppo di progetti ad alto contenuto innovativo e tecnologico.

Attraverso il progetto Contamination Lab, la Facoltà ha svolto attività di ricerca in ambito economico-manageriale, volte alla realizzazione di molteplici iniziative per lo studio, lo sviluppo e l'implementazione di nuovi modelli di business, di valutazione e monitoraggio aziendali, comunicazione di impresa, responsabilità sociale e green management, di entrepreneurship così come per il perfezionamento di metodiche di project management.

Altresì, la Facoltà attraverso i suoi docenti e collaboratori è stata coinvolta nel Progetto "R.E.A.L.S.T.A.R.T. Teramo" con la finalità di ridurre il numero di persone a rischio povertà ed esclusione sociale, favorendo la crescita inclusiva mediante l'inserimento nel mondo del lavoro tramite un percorso formativo professionalizzante. Il percorso formativo, per un totale di 400 ore, è stato articolato in 280 ore di didattica frontale e 120 ore di stage effettuati presso soggetti pubblici o privati come Sportelli turistici, Agenzie di viaggio e Tour Operator, Enti di promozione e valorizzazione sociale e turistica.

Il percorso di formazione ha consentito ai beneficiari del progetto l'ottenimento della qualifica professionale di ACCOMPAGNATORE TURISTICO, riconosciuta dal Ministero dello Sviluppo Economico con codice ISTAT Professioni: 3.4.1.5.1. - Guide ed accompagnatori naturalistici e sportivi - 3.4.1.5.2. - Guide turistiche. L'obiettivo è stato la formazione di una rete di professionisti per la promozione agrituristica delle peculiarità del territorio provinciale e regionale.

Sempre con il coinvolgimento attivo dei suoi docenti e collaboratori, La Facoltà ha contribuito all'attuazione del Progetto "Piano di Comunicazione in materia di Protezione civile" sorto con il Protocollo d'Intesa del 12.01.2016 tra la Regione Abruzzo e Università degli Studi di Teramo per la realizzazione di un Piano di Comunicazione in materia di Protezione Civile. Il Progetto persegue l'obiettivo generale di realizzare progetti ed attività da applicare nella comunicazione, formazione a cascata, informazione continua sulle attività di prevenzione e gestione degli operatori di protezione civile, con strumenti, tecniche, metodologie e principi che attengono alla disciplina di scienze della comunicazione.

Finanche, mediante i suoi docenti e collaboratori la Facoltà ha contribuito al Progetto APP Abruzzo (P.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013, Obiettivo C.R.O., Piano Operativo 2012/2013, Provincia di Teramo (confluito nel P.A.C. - Piano di Azione e Coesione Unico Abruzzo) PROGETTO SPECIALE MULTIASSE "App Abruzzo"), il quale ha rappresentato un'azione sperimentale nel campo delle applicazioni mobile ed ha offerto a 45 beneficiari un percorso di formazione altamente specializzato, in grado di favorire la crescita delle competenze professionali e rafforzare le condizioni di occupabilità. È stato previsto, inoltre, un programma di Accelerazione ed Empowerment imprenditoriale della durata di 4 mesi per

fornire ai partecipanti e ai team costituiti un supporto specifico allo sviluppo dei progetti di impresa a forte orientamento innovativo in ambito digitale.

Diverse sono poi le iniziative realizzate dal personale della Facoltà che rientrano in ciò che viene definito *academic engagement* e nella valorizzazione e formazione delle risorse umane: ricerca commissionata da organizzazioni non universitarie e ricerca svolta in collaborazione con membri di organizzazioni non universitarie; partecipazione di alcuni docenti a organi gestionali e/o di controllo di organizzazioni non universitarie; convenzione con la Soprintendenza regionale per i beni paesaggistici, archeologici e storici artistici d'Abruzzo per la comunicazione museale e del territorio abruzzese; convenzione con il polo museale regionale d'Abruzzo; condivisione delle strutture della Facoltà con organizzazioni non universitarie; numerose iniziative di job placement. Inoltre, vanno menzionate le convenzioni siglate con FEDAM – Federazione delle BCC di Abruzzo e Molise grazie alle quali sono stati erogati da parte di tale ente contributi a sostegno dei progetti di ricerca su Analisi del rischio di insolvenza e su Corporate Reputation.

Molteplici – e piuttosto eterogenee – sono infine le attività realizzate dal personale della Facoltà che rientrano nell'ambito del cosiddetto *public engagement*, ossia dell'impegno pubblico e sociale: collaborazioni alla realizzazione di eventi e manifestazioni culturali (mostre, festival, ecc.); partecipazione a eventi in collaborazione con organizzazioni non universitarie (conferenze, career day, ecc.); divulgazione attraverso interventi in programmi televisivi e radiofonici, soprattutto su temi di storia, arte, musica, spettacolo; partecipazione a workshop (in alcuni casi internazionali) divulgativi rivolti a rappresentanti di enti pubblici, imprese, attori sociali su temi economici e sociologici; divulgazioni scientifiche attraverso la realizzazione di documentari, in particolare in ambito artistico; organizzazione di rassegne cinematografiche; iniziative di formazione presso imprese, istituzioni e altri tipi di organizzazioni su temi artistici, musicali, dello spettacolo, giuridici, della gestione delle imprese, delle relazioni di lavoro.

All'ambito della Terza Missione va infine riferito il progetto di realizzazione della "Cittadella della Cultura", attraverso gli interventi volti al recupero funzionale dell'ex-Manicomio S. Antonio Abate di Teramo (11.300 mq, di cui 3.500 mq di spazi aperti) che il Piano strategico di Ateneo 2022-2024 definisce "progetto strategico per la Facoltà di Scienze della Comunicazione". Si tratta non solo di un'opera infrastrutturale, ma anche di un'importante attività, che sarà realizzata dopo la conclusione del triennio, ma che comunque si menziona come fondamentale per lo sviluppo delle attività in oggetto.

La finalità è quella di realizzare un Centro Culturale Regionale per la formazione culturale, artistica, musicale e dello spettacolo che, in sinergia con le altre Istituzioni culturali regionali, possa essere in grado di qualificarsi quale Centro di eccellenza per la ricerca e quale Centro sperimentale per la formazione. L'entrata a regime del Centro rappresenterà un possente fattore di sviluppo per l'economia del territorio, sia attraverso le attività direttamente gestite, sia per le sinergie che la polarizzazione di tali attività potrà provocare per lo sviluppo economico focalizzato sul rilancio delle iniziative culturali dell'intera Regione Abruzzo.

All'interno dell'ex Manicomio, infatti, è prevista la realizzazione di diversi progetti, dei quali riporto solo alcuni a titolo di esempio:

- Realizzazione di strutture laboratoriali fra cui Auditorium, Teatro di Ateneo, Videoteca, Studi Radio-Televisivi, a disposizione Territorio e delle istituzioni culturali;
- Realizzazione di un Polo museale sugli Istituti manicomiali e sui relativi Archivi (ad esempio, cartelle cliniche e documentazione varia) e Fondo librario antico sui temi della Psichiatria;
- Realizzazione di un Centro di formazione artistico e musicali per i portatori di disabilità mentale lieve "Arts for Brain";
- Realizzazione di una spazio dedicato all'Archivio Audiovisivo della Memoria Abruzzese.

#### **Analisi SWOT della Terza Missione di Facoltà 2022-2024**

<b>Punti di forza</b>	<b>Punti di debolezza</b>
<p>Presenza di due spin-off (Really New Minds srl e MAC Factory) e di un incubatore di imprese (UNITE Plug)</p> <p>Numerose (e diversificate) iniziative realizzate da singoli/gruppi di docenti e ricercatori della Facoltà</p> <p>Rapporti consolidati con vari enti pubblici, imprese e altre organizzazioni non universitarie</p>	<p>Attività di confronto, comunicazione e coinvolgimenti dei diversi gruppi stakeholder interni ed esterni non strutturate.</p> <p>Tessuto imprenditoriale fortemente caratterizzato da PMI. Limitati investimenti in progetti di ricerca e sviluppo ad alto contenuto tecnologico.</p>
<b>Opportunità</b>	<b>Minacce</b>
<p>Disponibilità degli stakeholder locali/regionali verso iniziative di Terza Missione, soprattutto quando riguardano temi/fenomeni attuali</p> <p>Possibilità di sviluppare sinergie all'interno della Facoltà e dell'Ateneo, anche di tipo interdisciplinare, su attività di Terza Missione</p> <p>Presenza di finanziamenti regionali, nazionali e internazionali per attività di Terza Missione</p> <p>Opportunità connesse al PNRR</p>	<p>Tessuto economico-sociale debole, spesso non in grado di supportare adeguatamente attività di Terza Missione e di trasferimento tecnologico</p>

## POLITICHE PER LA RICERCA

Il Piano Strategico di Ateneo 2022-2024 in relazione all'ambito della ricerca ([https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/operazionetrasparenza/PIANO\\_STRATEGICO\\_2022\\_2024.pdf](https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/operazionetrasparenza/PIANO_STRATEGICO_2022_2024.pdf)) indica a p. 15 i seguenti obiettivi:

- 1) migliorare la qualità e la produttività della ricerca, attraverso strategie differenziate e premiali per il potenziamento della ricerca di base e l'incentivazione di quella applicata;
- 2) promuovere la formazione delle risorse e la valorizzazione dei talenti, anche nella prospettiva della internazionalizzazione della ricerca;
- 3) incrementare le potenzialità di attrazione dei fondi di ricerca, nella duplice prospettiva del potenziamento delle infrastrutture a servizio della ricerca e dell'intensificazione della partecipazione dell'Ateneo a bandi competitivi;
- 4) favorire e promuovere l'uguaglianza di genere nell'ambito della ricerca e dell'innovazione.

In coerenza con tali indicazioni, la Facoltà di Scienze della Comunicazione, per il periodo 2022-2024 si prefigge:

- 1) di rafforzare la qualità e la produttività della ricerca di base e applicata, migliorando, sia qualitativamente che quantitativamente, la produzione scientifica dei docenti e ricercatori, con particolare attenzione alla produzione dei nuovi assunti e dei neopromossi, sostenendo ricerche originali e innovative;
- 2) promuovere la formazione di nuove risorse e talenti, con speciale attenzione ai Dottorati di ricerca e all'internazionalizzazione;
- 3) accrescere le forme di possibile attrazione di fondi di ricerca europei e nazionali, in modo particolare a valere sul PNRR;
- 4) di prestare, nella prospettiva trasversale di Ateneo, la massima attenzione alla promozione dell'uguaglianza di genere negli ambiti di ricerca e innovazione.

Nell'attuale quadro normativo, i risultati della ricerca concorrono in modo significativo a determinare la quota premiale del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) e la sua distribuzione tra le varie strutture dell'Ateneo; sia i risultati conseguiti dall'insieme di tutti i docenti e ricercatori, sia quelli ottenuti dai soli neoassunti e neopromossi. Il miglioramento della ricerca potrebbe determinare, dunque, un incremento delle risorse a disposizione della Facoltà.

In un contesto segnato dalle vicende della pandemia COVID 19 e dall'odierno contesto bellico in Ucraina (dal febbraio 2022) - che mettono a repentaglio la futura disponibilità di risorse pubbliche connesse al PNRR - resta un obiettivo fondamentale per la Facoltà di aumentare la sua capacità di intercettare finanziamenti internazionale, nazionali e regionali. In particolare, occorre rafforzare la partecipazione (e il tasso di successo) a bandi competitivi a diversi livelli e il reperimento di fondi per la ricerca da organizzazioni private (fondazioni, associazioni, imprese, reti di imprese, ecc.).

In secondo luogo, la Facoltà di Scienze della Comunicazione intende puntare su nuovi talenti da formare alla ricerca, attraverso il rafforzamento dei due Dottorati in Studi storici e in Economic and Social Sciences, con particolare attenzione alla

capacità di attrazione internazionale e della mobilità/internazionalizzazione dei docenti, degli assegnisti, dei dottorandi e del personale tecnico-amministrativo della Facoltà stessa. A tale fattore andrà sommato l'accoglienza di ricercatori e docenti provenienti dall'estero per soggiorni di studio e ricerca presso la Facoltà che intende essere ambiente accogliente dal punto di vista accademico. Tale punto è strettamente connesso all'incentivazione alla partecipazione di docenti e ricercatori ai partenariati estesi del PNRR e alle reti di ricerca internazionali.

Appare chiaro che il miglioramento della qualità e della quantità della ricerca prodotta dalla Facoltà di Scienze della Comunicazione che deriverà dall'implementazione delle linee strategiche in questione consentirà di fare da volano nel rafforzamento del suo ruolo e della sua capacità d'impatto a livello nazionale e internazionale, con effetti benefici sulla sua attrattività e sul contributo che essa potrà dare alla crescita economica, sociale, culturale e civile del territorio di riferimento. In altri termini la Facoltà ambisce a potenziare la propria presenza nello sviluppo delle comunità locali, contrassegnate - come è noto - da grandi potenzialità, ma anche da serie debolezze strutturali, accresciute dalla pandemia del 2020-21. In questa prospettiva gli ambiti preferenziali di azione della Facoltà continueranno a essere l'innovazione nella governance imprenditoriale e delle istituzioni pubbliche, nella valorizzazione del patrimonio culturale e nello sviluppo inclusivo e sostenibile del territorio, con speciale attenzione alle tematiche di genere.

Coerentemente con le linee strategiche menzionate, al fine di trarre vantaggio dalle opportunità connessi sia alle risorse umane derivanti dai piani straordinari RTD e dal PNRR, nel triennio 2022-2024, la Facoltà si propone di intraprendere una serie di azioni per:

- 1) Investire risorse nella ricerca di base, così da incentivare la produzione scientifica e l'attività di networking progettuale.
- 2) Monitorare in modo più continuativo e sistematico la produzione scientifica del proprio personale.
- 3) Favorire la partecipazione a bandi competitivi e a opportunità di finanziamento esterno.
- 4) Favorire occasioni di incontro e cooperazione all'interno della struttura e con soggetti esterni.
- 5) Rafforzare la propria offerta di dottorati di ricerca, consolidando i Dottorati già esistenti attraverso: a) azioni di fine tuning dei percorsi dottorali, alla luce dei nuovi assi innovativi della ricerca europee; b) consolidamento delle partnership o accordi di collaborazione con il mondo industriale/imprenditoriale, anche a livello internazionale, che prevedano lo svolgimento di percorsi innovativi e intersettoriali; c) azioni volte ad attrarre finanziamenti per l'attivazione di borse di studio nell'ambito di dottorati comunali finalizzati alla definizione, attuazione, studio e monitoraggio di strategie locali volte allo sviluppo sostenibile, su tematiche inerenti la qualità della vita dei cittadini delle aree interne; d) potenziamento di meccanismi incentivanti/premiali per favorire la mobilità dei dottorandi che svolgano periodi di soggiorno formativo all'estero.
- 6) Aumentare la mobilità europea e internazionale del personale della Facoltà e l'attrattività di quest'ultima per docenti e ricercatori di Università straniere.

## Sintesi dei processi e degli obiettivi strategici per la ricerca

### Obiettivi strategici di Ateneo per la ricerca

- 1) migliorare la qualità e la produttività della ricerca, attraverso strategie differenziate e premiali per il potenziamento della ricerca di base e l'incentivazione di quella applicata;
- 2) promuovere la formazione delle risorse e la valorizzazione dei talenti, anche nella prospettiva della internazionalizzazione della ricerca;
- 3) incrementare le potenzialità di attrazione dei fondi di ricerca, nella duplice prospettiva del potenziamento delle infrastrutture a servizio della ricerca e dell'intensificazione della partecipazione dell'Ateneo a bandi competitivi;
- 4) favorire e promuovere l'uguaglianza di genere nell'ambito della ricerca e dell'innovazione.

### Obiettivi della Facoltà di Scienze della Comunicazione

#### Processo 1: Potenziamento della ricerca di base e applicata

- 1.1 - Investire risorse nella ricerca di base e monitorare la produzione scientifica.
- 1.2 - Favorire la partecipazione a bandi competitivi e a opportunità di finanziamento esterno.
- 1.3 - Rafforzare l'offerta di dottorati di ricerca, consolidando i risultati dei Dottorati già esistenti.

#### Processo 2: Internazionalizzazione della ricerca

- 2.1 - Aumentare la mobilità europea e internazionale del personale della Facoltà.
- 2.2 - Favorire la partecipazione/organizzazione a conferenze e seminari internazionali.
- 2.3 - Promuovere la mobilità in entrata di docenti e ricercatori di Università straniere.

## OBIETTIVI

<b>Processo</b>	<b>1. Potenziamento della ricerca di base e applicata</b>
<b>Descrizione del processo</b>	1.1 Aumento della quantità e qualità della produzione scientifica di docenti e ricercatori della Facoltà e del suo impatto nel dibattito scientifico nazionale e internazionale

<b>Obiettivo</b>	1.1 – Investire risorse nella ricerca di base e monitorare la produzione scientifica
<b>Descrizione obiettivo</b>	La Facoltà intende favorire il miglioramento della produzione scientifica dei suoi docenti e ricercatori, con particolare attenzione a dottorandi, neoassunti e neopromossi. In particolare essa si propone di promuovere l'aumento del numero di pubblicazioni per docente/ricercatore, di monitorare la

	produttività e la partecipazione di tutto il personale alla VQR. Inoltre, la Facoltà intende rafforzare il monitoraggio sistematico e continuativo della produzione scientifica.
<b>Indicatori di risultato a raggiungimento dell'obiettivo</b>	Percentuale di docenti inattivi ai fini della VQR; percentuale di docenti con almeno 3 prodotti negli ultimi 5 anni; percentuale di docenti che raggiungono le soglie ASN.
<b>Azioni pianificate per realizzare l'obiettivo</b>	<p>1) Attivazione e mantenimento di forme di finanziamento per la ricerca di base, utilizzando residui e assegnazioni alla Facoltà, a partire dal consolidamento o aumento dei fondi assegnati alla Facoltà in considerazione del maggior impegno nella didattica erogata a coorti di studenti-lavoratori.</p> <p>2) Rafforzamento delle procedure annuali di monitoraggio della produzione scientifica.</p> <p>3) Elaborazione di strumenti di monitoraggio dell'utilizzo da parte del personale della Facoltà, di fondi per la ricerca di base messi a disposizione dall'Ateneo.</p> <p>4) Organizzazione di incontri periodici per discutere problemi riguardanti l'andamento della produzione scientifica, la valutazione, l'utilizzo dei fondi, le azioni da realizzare.</p>
<b>Risultati attesi</b>	Venir meno della percentuale di docenti inattivi ai fini della VQR; aumento del 3% del numero di docenti con almeno 3 prodotti negli ultimi 5 anni; aumento del 3% del numero di docenti che raggiungono le soglie ASN.
<b>Tempistica</b>	<p>1) Nell'arco del triennio 2022-2024.</p> <p>2) Monitoraggi entro luglio 2022, luglio 2023 e luglio 2024.</p> <p>3) Primo monitoraggio entro luglio 2022, successivi monitoraggi a seconda delle tempistiche dei bandi di Ateneo.</p> <p>4) A partire dall'autunno 2022 e per tutto il triennio.</p>
<b>Risorse necessarie</b>	Fondi di Ateneo, fondi a disposizione della Facoltà, Personale docente e ricercatori della Facoltà
<b>Responsabile attuazione obiettivo</b>	Preside e Commissione AQR
<b>Obiettivo</b>	<b>1.2 - Favorire la partecipazione a bandi competitivi e a opportunità di finanziamento esterno</b>

<b>Descrizione obiettivo</b>	La Facoltà intende migliorare la capacità di docenti e ricercatori di reperire fondi per la ricerca di base e applicata, partecipando a bandi competitivi regionali, nazionali, internazionali, nonché la capacità di accedere a finanziamenti di soggetti privati (fondazioni, imprese, associazioni, istituzioni, ecc.).
<b>Indicatori di risultato a raggiungimento dell'obiettivo</b>	Progetti/prodotti di ricerca presentati e progetti/prodotti finanziati; entità dei finanziamenti ottenuti, nel complesso, dai docenti e ricercatori della Facoltà.
<b>Azioni pianificate per realizzare l'obiettivo</b>	<p>1) Iniziative per il monitoraggio e l'informazione sistematica al personale della Facoltà su bandi competitivi a livello regionale, nazionale (ad esempio PNRR) e internazionale e su altre opportunità di finanziamento (anche in collaborazione con l'Area Ricerca di Ateneo).</p> <p>2) Organizzazione di incontri e seminari su specifiche linee di finanziamento (specialmente a valere sul PNRR), anche per condividere esperienze, presentare buone pratiche, valutare la possibilità di collaborazioni tra colleghi e di presentazione di progetti in risposta a bandi competitivi.</p> <p>3) Monitoraggio del tasso di partecipazione a bandi competitivi.</p> <p>4) Analisi, in collaborazione con i docenti coinvolti, delle principali cause dell'eventuale insuccesso.</p> <p>5) Ricerca di supporto interno dell'Area Ricerca e di attori esterni per la progettazione internazionale.</p>
<b>Risultati attesi</b>	Aumento del 3% del numero di progetti/prodotti di ricerca presentati e finanziati, aumento dell'entità dei finanziamenti ottenuti.
<b>Tempistica</b>	<p>1) Per tutto il triennio 2022-2024.</p> <p>2) Per tutto il triennio 2022-2024.</p> <p>3) Lungo tutto il triennio.</p> <p>4) A partire dall'autunno 2022 e per tutto il triennio.</p> <p>5) A partire dal giugno 2022 e per tutto il triennio.</p>
<b>Risorse necessarie</b>	Personale docente e ricercatori della Facoltà, personale amministrativo del Servizio Contabilità e Supporto alla Ricerca della Facoltà. Fondi di Facoltà.

<b>Responsabile attuazione obiettivo</b>	Commissione AQR
<b>Obiettivo</b>	<b>1.3 - Rafforzare l'offerta di Dottorati di ricerca, consolidando i risultati dei Dottorati già esistenti</b>
<b>Descrizione obiettivo</b>	La Facoltà intende migliorare l'attrattività e consolidare i risultati dei due Dottorati di ricerca esistenti
<b>Indicatori di risultato a raggiungimento dell'obiettivo</b>	Consolidamento del numero delle domande di partecipazione ai concorsi, del numero dei dottorandi, del numero di borse di Dottorato (interne ed esterne, nonché ottenute su bandi competitivi).
<b>Azioni pianificate per realizzare l'obiettivo</b>	1) Consolidamento del Dottorato in Economics and Social Sciences. 2) Consolidamento del Dottorato in Studi storici dal Medioevo all'Età contemporanea
<b>Risultati attesi</b>	Aumento del 3%, rispetto al XXXVI ciclo, del numero delle domande di partecipazione ai concorsi, del numero dei dottorandi e del numero di borse di Dottorato (interne ed esterne, nonché ottenute su bandi competitivi).
<b>Tempistica</b>	1) Nell'arco del triennio 2022-2024. 2) Nell'arco del triennio 2022-2024.
<b>Risorse necessarie</b>	Personale docente e ricercatori della Facoltà, personale amministrativo del Servizio Contabilità e Supporto alla Ricerca della Facoltà, Fondi a disposizione della Facoltà e Fondi di Ateneo.
<b>Responsabile attuazione obiettivo</b>	Preside e Coordinatori dei Dottorati di ricerca

<b>Processo</b>	<b>2. Internazionalizzazione della ricerca</b>
<b>Descrizione del processo</b>	Rafforzamento della vocazione internazionale della Facoltà con l'aumento delle opportunità di mobilità per il personale della struttura, inclusi assegnisti/borsisti, dottorandi e personale amministrativo.

<b>Obiettivo</b>	2.1. - Favorire la mobilità internazionale in uscita del personale della Facoltà
<b>Descrizione obiettivo</b>	La Facoltà intende promuovere la mobilità internazionale del suo personale, a partire da docenti, ricercatori, assegnisti, dottorandi.

<b>Indicatori di risultato a raggiungimento dell'obiettivo</b>	Docenti, ricercatori e altro personale che ha partecipato a programmi di mobilità internazionale e a bandi competitivi per fellowship e soggiorni di studio/ricerca all'estero.
<b>Azioni pianificate per realizzare l'obiettivo</b>	<p>1) Organizzazione di incontri e seminari su opportunità per la mobilità internazionale, incluse quelle per la docenza, che possono comunque costituire occasione per costruire reti di ricerca (in collaborazione con i Delegati alla mobilità internazionale e alla ricerca della Facoltà).</p> <p>2) Elaborazione di un modello di organizzazione del lavoro del personale che consenta una più agevole gestione delle attività, così da favorire la mobilità internazionale.</p> <p>3) Invio ai membri della Facoltà di informazioni tempestive circa programmi di mobilità internazionale e a bandi competitivi per fellowship e soggiorni di studio/ricerca all'estero.</p>
<b>Risultati attesi</b>	Aumento del 3% del numero di docenti, ricercatori e altro personale che ha partecipato a programmi di mobilità internazionale.
<b>Tempistica</b>	<p>1) A partire dall'autunno 2022 e per tutto il triennio.</p> <p>2) Entro il 2022.</p> <p>3) Per tutto il triennio.</p>
<b>Risorse necessarie</b>	Personale docente e ricercatori della Facoltà, personale amministrativo del Servizio Contabilità e Supporto alla Ricerca della Facoltà.
<b>Responsabile attuazione obiettivo</b>	Preside, Delegato alla mobilità internazionale, Delegato alla ricerca, Commissione AQR
<b>Obiettivo</b>	<b>2.2 - Favorire la partecipazione/organizzazione a conferenze e seminari internazionali</b>
<b>Descrizione obiettivo</b>	Accrescere la partecipazione e l'organizzazione a conferenze e seminari internazionali da parte di docenti, ricercatori, assegnisti/borsisti e dottorandi della Facoltà.
<b>Indicatori di risultato a raggiungimento dell'obiettivo</b>	Convegni e seminari internazionali, organizzati e con la partecipazione di docenti, ricercatori, borsisti/assegnisti e dottorandi della Facoltà.
<b>Azioni pianificate per realizzare l'obiettivo</b>	1) Diffusione di informazioni relative alle possibilità di realizzazione e partecipazione a convegni e seminari internazionali.

	2) Mantenimento di una linea di finanziamento di Facoltà per sostenere l'organizzazione e la partecipazione a conferenze e convegni di rilevanza internazionale.
<b>Risultati attesi</b>	Aumento del 3% del numero di convegni e seminari internazionali, organizzati e con la partecipazione di docenti, ricercatori, borsisti/assegnisti e dottorandi della Facoltà.
<b>Tempistica</b>	1) A partire dall'autunno 2022 per tutto il triennio. 2) A partire dal giugno 2022 per tutto il triennio.
<b>Risorse necessarie</b>	Personale docente e ricercatori della Facoltà, personale amministrativo del Servizio Contabilità e Supporto alla Ricerca della Facoltà, Fondi a disposizione della Facoltà.
<b>Responsabile attuazione obiettivo</b>	Preside e Commissione AQR

<b>Obiettivo</b>	<b>2.3 - Promuovere la mobilità in entrata di docenti e ricercatori di Università straniere</b>
<b>Descrizione obiettivo</b>	Intraprendere iniziative per aumentare l'accoglienza di docenti e ricercatori provenienti da università ed enti di ricerca e per aumentare gli eventi, organizzati da docenti e ricercatori della Facoltà, di rilevanza internazionale.
<b>Indicatori di risultato a raggiungimento dell'obiettivo</b>	Numero di Visiting Professor e Research Fellow stranieri presso la Facoltà.
<b>Azioni pianificate per realizzare l'obiettivo</b>	Diffusione di informazioni e realizzazione di forme di supporto per la partecipazione a programmi per accogliere Visiting Professor e Research Fellow.
<b>Risultati attesi</b>	Incremento dei Visiting Professor e Research Fellow stranieri ospitati dalla Facoltà.
<b>Tempistica</b>	A partire dal giugno 2022 per tutto il triennio.
<b>Risorse necessarie</b>	Personale docente e ricercatori della Facoltà, personale amministrativo del Servizio Contabilità e Supporto alla Ricerca della Facoltà, Fondi a disposizione della Facoltà.
<b>Responsabile attuazione obiettivo</b>	Preside e Commissione AQR

## **POLITICHE PER LA TERZA MISSIONE**

Le politiche per la Terza Missione della Facoltà di Scienze della Comunicazione per il triennio 2022-2024 intendono muoversi in piena coerenza con il Piano Strategico di Ateneo e con l'esigenza di proseguire e rafforzare le linee di azione intraprese negli anni precedenti in un ventaglio di azioni che abbracciano dalla valorizzazione commerciale della ricerca al public engagement.

In tale quadro, la Facoltà si prefigge lo scopo di accrescere la sua apertura verso le imprese e l'imprenditorialità, ponendosi quale volano sul territorio sia nella produzione di conoscenza che come promotore della sua diffusione.

Di particolare importanza, a tal fine, sarà rendere davvero efficace il sistema per il monitoraggio delle molteplici attività realizzate dal personale della Facoltà, per la loro rendicontazione e per la valutazione del loro impatto. Ciò allo scopo di definire in modo più appropriato le iniziative volte a potenziare la Terza Missione. La conoscenza approfondita delle attività realizzate è necessaria per favorire ulteriori migliori azioni, sfruttando sinergie tra docenti e ricercatori della struttura e/o di altre Facoltà e nondimeno con organizzazioni non universitarie. In aggiunta, la Facoltà, in collaborazione con gli organi di Ateneo, intende rafforzare la comunicazione sulle attività di Terza Missione.

La Facoltà intende, inoltre, ampliare la rete di relazioni con organizzazioni non universitarie, oltre il livello locale/regionale, utilizzando vari canali e strumenti, al fine di potenziare le azioni di Terza Missione, sfruttando anche le opportunità del PNRR.

Intende poi proseguire nelle azioni di valorizzazione della ricerca, affinché i risultati delle competenze professionali del personale della Facoltà possano trovare adeguata e concreta realizzazione. Nello specifico, intende promuovere la nascita e il consolidamento di nuovi spin-off universitari in ambiti collegati/coerenti con i principali temi sviluppati all'interno della Facoltà, quale per esempio quelli relativi alla comunicazione.

Tali politiche potrebbero avere importanti ricadute sui territori di riferimento della Facoltà di Scienze della comunicazione, contribuendo all'innovazione e al rafforzamento del tessuto produttivo e alla crescita economica, al miglioramento delle opportunità occupazionali, in particolare di "buona" occupazione, soprattutto per le persone più giovani, alla valorizzazione del patrimonio culturale e, più in generale, al miglioramento della qualità della vita e del benessere della popolazione, in un quadro di sostenibilità economica, sociale e ambientale.

A tal fine la Facoltà di Scienze di comunicazione deve sfruttare i suoi punti di forza e le opportunità che si presentano nel contesto nazionale del PNRR. Tra queste, vanno evidenziate l'importanza degli stakeholder esterni verso iniziative che rientrano nella Terza Missione e la possibilità, facendo leva su un approccio multidisciplinare o addirittura interdisciplinare, di creare sinergie all'interno della struttura e/o con altre Facoltà dell'Ateneo.

## Sintesi dei processi e degli obiettivi strategici per la Terza Missione

### Obiettivi strategici di Ateneo per la Terza Missione

- 1) Accrescere la sua apertura verso le imprese e l'imprenditorialità, mediante un rinnovato approccio incentrato sulla promozione del trasferimento (spill-over) di conoscenza attraverso la creazione di imprese spin-off innovative, atte ad operare in settori dinamici.
- 2) Consolidare i rapporti con gli stakeholder, grazie alle quali programmare attività di informazione, animazione e trasferimento di conoscenze.

### Obiettivi della Facoltà di Scienze della Comunicazione

Processo 3: Miglioramento del monitoraggio, della rendicontazione e della comunicazione delle attività di Terza Missione

3.1 - Consolidamento delle pratiche di monitoraggio della Terza Missione.

3.2 - Più efficace metodo di comunicazione delle attività di Terza Missione.

Processo 4: Valorizzazione dei risultati della ricerca

4.1 - Promuovere la nascita e consolidare l'attività di nuovi spin-off universitari.

Processo 5: Ampliamento della rete di relazioni con organizzazioni non universitarie

5.1 - Maggiore coinvolgimento degli stakeholder e delle imprese/enti coinvolte nei Dottorati di ricerca.

<b>Processo</b>	<b>3. Miglioramento del monitoraggio, della rendicontazione e della comunicazione delle attività di Terza Missione</b>
<b>Descrizione del processo</b>	Aumento della conoscenza delle attività di Terza Missione realizzate dal personale della Facoltà, attraverso il rafforzamento, da un lato del monitoraggio e della rendicontazione delle iniziative svolte, dall'altro della loro comunicazione all'interno e all'esterno della struttura.

<b>Obiettivo</b>	3.1 - Consolidamento delle pratiche di monitoraggio della Terza Missione. 3.2 - Più efficace metodo di comunicazione delle attività di Terza Missione.
<b>Descrizione obiettivo</b>	La Facoltà intende consolidare la procedura per il monitoraggio continuativo e sistematico dei diversi tipi di attività di Terza Missione realizzati da docenti e ricercatori.
<b>Indicatori di risultato a raggiungimento dell'obiettivo</b>	Presentazione di un report annuale di monitoraggio delle attività di Terza Missione. Verifica annuale dell'aggiornamento delle pagine web di Ateneo relative alla Terza Missione della Facoltà.
<b>Azioni pianificate per realizzare l'obiettivo</b>	1) Implementare (in collaborazione con il delegato del Rettore alla Terza Missione) una modalità operativa per monitorare le azioni di Terza Missione.  2) Monitoraggio delle azioni di Terza Missione.

	<p>3) Comunicazione dei risultati del monitoraggio.</p> <p>4) Organizzazione di incontri, rivolti al personale della Facoltà e agli stakeholders esterni, per presentare le attività realizzate e promuovere possibili sinergie e collaborazioni.</p> <p>5) Aggiornamento costante pagina web dedicata alla Terza Missione con le principali azioni realizzate.</p> <p>6) Adozione del Bilancio di sostenibilità della Facoltà che rappresenta un progetto di rilevazione, misurazione d'impatto e rendicontazione dei risultati raggiunti nei vari ambiti di intervento della Facoltà</p>
<b>Risultati attesi</b>	Consolidamento e comunicazione degli esiti del monitoraggio delle attività di Terza Missione.
<b>Tempistica</b>	<p>1) Entro dicembre 2022.</p> <p>2) A partire dall'autunno 2022 e per tutto il triennio.</p> <p>3) A partire dall'autunno 2022 e per tutto il triennio.</p>
<b>Risorse necessarie</b>	Personale docente e ricercatori della Facoltà, personale amministrativo del Servizio Contabilità e Supporto alla Ricerca della Facoltà.
<b>Responsabile attuazione obiettivo</b>	Commissione AQR

<b>Processo</b>	<b>4. Valorizzazione dei risultati della ricerca</b>
<b>Descrizione del processo</b>	Aumentare la capacità di stimolare innovazioni nel sistema economico e culturale, favorendo le iniziative finalizzate alla creazione di imprese, in particolare di nuovi spin-off universitari.

<b>Obiettivo</b>	4.1 - Promuovere la nascita e consolidare l'attività di nuovi spin-off universitari
<b>Descrizione obiettivo</b>	Valorizzare i risultati scientifici attraverso la creazione e il consolidamento di spin-off universitari in campi di attività legati agli ambiti tematici su cui si sviluppano ricerca e formazione della Facoltà di Scienze della Comunicazione.
<b>Indicatori di risultato a raggiungimento dell'obiettivo</b>	Spin-off

<b>Azioni pianificate per realizzare l'obiettivo</b>	1) Organizzazione di incontri, rivolti al personale della Facoltà, per informare e discutere delle possibilità di creazione di spin-off universitari. 2) Progettazione di nuovi spin-off universitari e consolidamento di quelli esistenti.
<b>Risultati attesi</b>	Aumento del 3% del numero degli spin-off.
<b>Tempistica</b>	1) A partire dall'autunno 2022 per tutto il triennio. 2) A partire dal giugno 2022 per tutto il triennio.
<b>Risorse necessarie</b>	Personale docente e ricercatori della Facoltà, personale amministrativo del Servizio Contabilità e Supporto alla Ricerca della Facoltà, Fondi a disposizione della Facoltà.
<b>Responsabile attuazione obiettivo</b>	Preside e Commissione AQR

<b>Processo</b>	<b>5. Ampliamento della rete di relazioni con organizzazioni non universitarie</b>
<b>Descrizione del processo</b>	Maggiore coinvolgimento degli stakeholder della Facoltà e delle imprese/enti coinvolte nei Dottorati di ricerca.

<b>Obiettivo</b>	5.1 - Promuovere la nascita di partnership
<b>Descrizione obiettivo</b>	Valorizzare il coinvolgimento degli stakeholder della Facoltà e delle imprese ed enti coinvolte nei due Dottorati di ricerca in Economic and Social Sciences e in Studi storici, così da promuovere un effettivo ampliamento della rete di relazioni della Facoltà con organizzazione non accademiche.
<b>Indicatori di risultato a raggiungimento dell'obiettivo</b>	Stakeholders e accordi con enti/imprese.
<b>Azioni pianificate per realizzare l'obiettivo</b>	1) Organizzazione di incontri, rivolti al personale della Facoltà, per informare e discutere sull'ampliamento del numero degli stakeholders e sugli accordi esistenti con enti/imprese nei due Dottorati. 2) Rafforzamento degli accordi con stakeholders ed enti/imprese.
<b>Risultati attesi</b>	Aumento del 3% del numero degli stakeholders e degli accordi con enti/imprese.
<b>Tempistica</b>	1) A partire dall'autunno 2022 per tutto il triennio.

	2) A partire dall'autunno 2022 per tutto il triennio.
<b>Risorse necessarie</b>	Personale docente e ricercatori della Facoltà, personale amministrativo del Servizio Contabilità e Supporto alla Ricerca della Facoltà, Fondi a disposizione della Facoltà.
<b>Responsabile attuazione obiettivo</b>	Preside e Commissione AQR